

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
2025-2027**

SOMMARIO

2	PREMESSA	Pag. 4
3	QUADRO GENERALE	Pag. 5
4	PARTE PRIMA	Pag. 7
4.1	Strumenti di programmazione	Pag. 8
4.2	Quadro generale riassuntivo degli equilibri	Pag. 9
4.3	Equilibrio di Bilancio - parte corrente	Pag. 10
4.4	Il Fondo pluriennale vincolato	Pag. 11
4.5	Equilibrio di Bilancio - parte capitale	Pag. 12
4.6	L'equilibrio del Bilancio finale	Pag. 13
4.7	Risultato di amministrazione presunto - Quadro riassuntivo	Pag. 14
4.7.1	Risultato di amministrazione presunto - Quadro analitico	Pag. 15
4.8	Le entrate ricorrenti e non ricorrenti	Pag. 16
4.9	Capacita' di indebitamento	Pag. 18
5	PARTE SECONDA - ENTRATE	Pag. 20
5.1	Analisi per titoli	Pag. 21
5.1.1	Analisi per titoli - Trend Storico	Pag. 22
5.1.2	Analisi per titoli - Trend Storico Accertamenti	Pag. 23
5.2	TITOLO I - Le Entrate Tributarie	Pag. 24
5.2.1	Trend storico previsioni	Pag. 25
5.2.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo I	Pag. 26
5.2.3	Analisi di alcune Tipologie: Imu, Tari, Addizionale IRPEF, FSC	Pag. 27
5.3	TITOLO II - Le Entrate da Trasferimenti Correnti	Pag. 29
5.3.1	Trend storico previsioni	Pag. 30
5.3.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo II	Pag. 31
5.3.3	Analisi di alcune tipologie: Contr. ordinari dello Stato, Contr. correnti dalla regione, Contr. da organismi comunitari ed internazionali	Pag. 32
5.4	TITOLO III - Le Entrate Extratributarie	Pag. 33
5.4.1	Trend storico previsioni	Pag. 34
5.4.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo III	Pag. 35
5.4.3	Analisi di alcune tipologie di Entrate: Servizi dell'ente, Sanzioni Amministrative e proventi beni dell'ente, Violazione codice della strada	Pag. 36
5.5	TITOLO IV - Le Entrate in Conto Capitale	Pag. 37
5.5.1	Trend storico previsioni	Pag. 38
5.5.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IV	Pag. 39
5.5.3	Analisi di alcune tipologie: Trasferimenti di capitale dallo Stato, Trasferimenti di capitale dalla regione e da altri enti del settore pubblico, Alienazioni di Beni Patrimoniali	Pag. 40
5.5.4	Contributo per permesso di costruire	Pag. 41
5.6	TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	Pag. 42
5.6.1	Trend storico previsioni	Pag. 43
5.6.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo V	Pag. 44
5.7	TITOLO VI - Accensioni prestiti	Pag. 45
5.7.1	Trend storico previsioni	Pag. 46
5.7.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VI	Pag. 47
5.8	TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	Pag. 48
5.8.1	Trend storico previsioni	Pag. 49
5.8.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VII	Pag. 50
5.9	TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	Pag. 51
5.9.1	Trend storico previsioni	Pag. 52
5.9.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IX	Pag. 53
6	PARTE TERZA - SPESA	Pag. 54
6.1	Analisi per titoli	Pag. 55

6.1.1	Analisi per titoli - Trend storico	Pag. 56
6.1.2	Analisi per titoli - Trend storico impegni	Pag. 57
6.2	TITOLO I - Spese correnti	Pag. 58
6.2.1	Spese correnti per macroaggregati	Pag. 60
6.2.2	Spese correnti per missioni	Pag. 61
6.3	Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	Pag. 64
6.4	Fondi e accantonamenti	Pag. 68
6.4.1	Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa	Pag. 69
6.4.2	Fondo di accantonamento TFM, Rischi contenzioso, passività potenziali	Pag. 70
6.4.3	Fondo garanzie debiti commerciali	Pag. 71
6.5	TITOLO II - Spese in conto capitale	Pag. 72
6.5.1	Spese in c/capitale per macroaggregati	Pag. 73
6.6	TITOLO IV - Rimborso di prestiti	Pag. 74
6.7	TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro	Pag. 75
6.8	Spese ricorrenti e non ricorrenti	Pag. 76
7	PARTE QUARTA	Pag. 77
7.1	Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute	Pag. 78
7.2	Garanzie fideiussorie	Pag. 79
7.3	I Servizi Erogati: Caratteristiche	Pag. 80
7.4	I servizi istituzionali	Pag. 81
7.5	I servizi a domanda individuale	Pag. 82
7.6	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e Piano Nazionale Complementare (P.N.C.)	Pag. 83
7.6.1	Risorse del P.N.R.R. dell'Ente	Pag. 84

2 PREMESSA

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio Allegato 4/1 al D.lgs118/2011 e ai sensi dell'art.11 comma 5 dello stesso decreto legislativo.

La Nota Integrativa è una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio di previsione, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte ed, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Al fine di rendere più efficace la trattazione, il documento si articola in quattro parti:

- La prima, dedicata alla illustrazione del bilancio nelle sue risultanze generali e nella valutazione dei relativi equilibri;
- La seconda, dedicata all'apprezzamento analitico delle componenti dell'entrata e della spesa, con riferimento alle nuove modalità di rappresentazione previste dal D.Lgs.118/2011;
- La terza, relativa agli enti ed organismi strumentali e alle partecipazioni.
- La quarta, relativa all'analisi economico-finanziaria dei servizi erogati dal nostro ente.

3 QUADRO GENERALE

La nota di aggiornamento al documento di economia e finanza (NADEF), di regola deve essere presentata alle Camere entro il 27 settembre di ogni anno, con lo scopo di aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica (PIL e relative correlazioni con debito e deficit in primis) già contenute del DEF, presentato dal Consiglio dei ministri il 9 aprile scorso.

In altre parole, la NADEF è un'occasione per rivedere - al rialzo o al ribasso - le stime precedentemente stilate alla luce di nuovi e maggiori dati e informazione sulle dinamiche macroeconomiche in Italia.

Il Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2024, ha approvato il documento che va ad aggiornare il DEF 2025. La NADEF è stata sostituita dal Piano Strutturale di Bilancio (PSB) a medio termine.

[Il Piano strutturale di bilancio dell'Italia 2025-2029](#)

Il **Piano strutturale di bilancio**, di durata quinquennale per l'Italia, è il documento previsto dalle nuove regole europee di programmazione economica. Il Piano espone l'andamento programmato della **spesa primaria netta nazionale** per il periodo 2025-2029 che il Governo si impegna a rispettare. Sono altresì esposte le previsioni per gli anni 2030 e 2031.

Il tasso annuale medio di crescita della spesa netta proposto è pari all'**1,6% del PIL** per il periodo 2025-2029, e all'**1,5%** del PIL per il periodo 2025-2031, quest'ultimo in linea con la traiettoria di riferimento trasmessa il 21 giugno 2024 dalla Commissione europea.

Il Piano illustra, inoltre, la correzione del **saldo primario strutturale annuale** necessaria per garantire tale traiettoria di spesa, pari allo 0,55% del PIL nominale per gli anni 2025 e 2026, e allo 0,52% per gli anni 2027-2031. L'aumento medio annuo del saldo primario strutturale è pari a 0,53% nell'intero periodo. Le correzioni programmate consentirebbero all'Italia di uscire dalla procedura per disavanzo eccessivo nel 2027.

Per quanto riguarda le riforme e gli investimenti programmati, è previsto l'impegno per conseguire la piena attuazione del PNRR entro il 2026, mentre negli anni successivi l'azione riformatrice sarà dedicata a consolidare e sviluppare ulteriormente i risultati raggiunti. Dopo il 2026 il Piano prevede ulteriori interventi strutturali volti a migliorare la qualità delle istituzioni e l'ambiente imprenditoriale con interventi in cinque ambiti:

- Giustizia;
- Amministrazione fiscale;
- Gestione responsabile della spesa pubblica;
- Supporto alle imprese e promozione della concorrenza;
- Pubblica Amministrazione.

Tali interventi sono **utili** anche per l'**estensione del percorso di aggiustamento** fino al **2031**.

Il Piano descrive inoltre **altre politiche di carattere settoriale** per il perseguimento delle priorità strategiche nazionali ed europee, che necessiteranno di **forme di coordinamento** con gli **altri Stati membri dell'UE**.

Gli interventi delineati nel Piano offrono infine una **risposta** ai rilievi emersi nell'ambito delle **Raccomandazioni specifiche del Consiglio dell'UE** indirizzate all'Italia dal 2019 ad oggi.

Nel seguente grafico un riassunto dei dati salienti del Piano Strutturale.

I DATI ESSENZIALI DEL PIANO

1,0% TASSO DI CRESCITA
DEL PIL REALE
STIMATO 2024

Dalle proiezioni del Governo, il tasso di crescita del PIL reale è previsto aumentare nel 2025-2026 fino all'1,2% (2026), per poi diminuire fino allo 0,6% nel 2029.

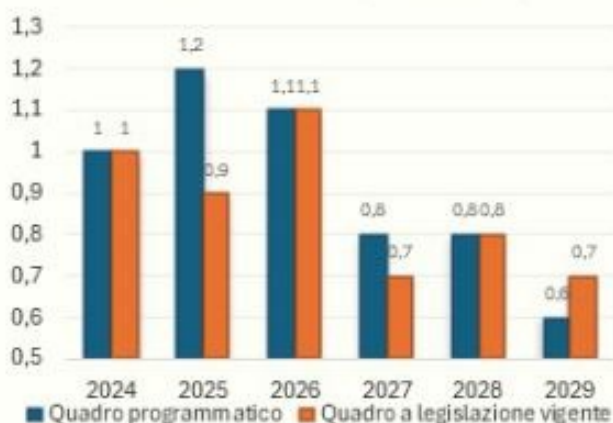
135,8% RAPPORTO
DEBITO/PIL
STIMATO 2024

Dalle stime del Governo, il rapporto debito / PIL è poi previsto aumentare nel 2025-2027 sino al 137,5% (2027), per scendere al 134,9% nel 2029.

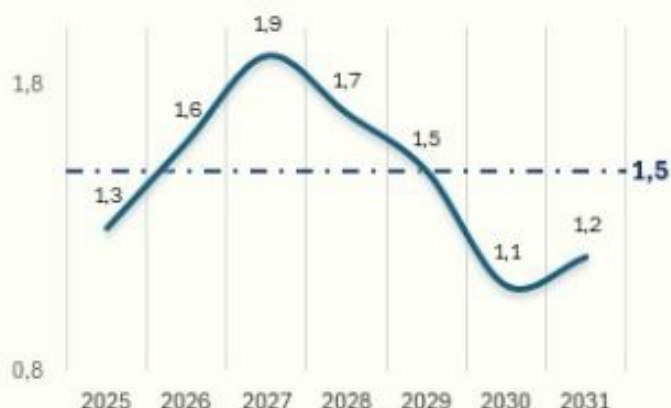
3,8% RAPPORTO
DEFICIT/PIL
STIMATO 2024

La correzione programmata del saldo primario strutturale di 0,55% di PIL nel 2025 e 2026 prevede la fine della procedura per deficit eccessivo nel 2027.

Pil reale 2024-2029 (variazione %)



Traiettorie di spesa netta del periodo di
aggiustamento 2025-2031 (var. %)



0,53% AUMENTO ANNUO
MEDIO SALDO
PRIMARIO
STRUTTURALE

Percentuale media 2025-2029 in rapporto al PIL potenziale annuo.

1,1% SALDO PRIMARIO
STRUTTURALE
MEDIA 2025-29

Il saldo primario strutturale determina la traiettoria di spesa netta. Percentuale media 2025-2029 in rapporto al PIL potenziale annuo.

1,5% TASSO DI CRESCITA
MEDIO DELLA
SPESA NETTA

Media 2025-2031; percentuale in rapporto al PIL nominale annuo.

IMPATTI PREVISTI DELLE MISURE DEL PIANO

Il Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029 espone l'impatto sul PIL reale delle riforme e degli investimenti del PNRR al 2031. Inoltre, espone cinque principali aree di riforma valide per l'estensione del periodo di aggiustamento:

- ☐ Giustizia
- ☐ Ambiente Imprenditoriale
- ☐ Pubblica Amministrazione
- ☐ Fisco
- ☐ Spesa pubblica

Sono previste nel Piano ulteriori misure finalizzate a:

- ☐ perseguire le priorità strategiche nazionali ed europee
- ☐ fornire una risposta ai rilievi emersi nell'ambito delle Raccomandazioni specifiche dell'Unione europea indirizzate all'Italia dal 2019 ad oggi.



+3,9%
IMPATTO STIMATO
DELLE RIFORME
PNRR SUL PIL AL 2031



+2,2%
IMPATTO STIMATO
DEGLI INVESTIMENTI
PNRR SUL PIL AL 2031



+0,5%
IMPATTO STIMATO DELLE
NUOVE RIFORME DEL PIANO
SUL PIL AL 2031

PARTE PRIMA

La prima parte ha carattere generale ed illustra il bilancio nelle risultanze generali, gli strumenti di programmazione e gli equilibri di bilancio.

4.1 Strumenti di programmazione

La presente Nota Integrativa si propone di descrivere i valori finanziari più significativi dello schema di bilancio di previsione scaturiti dall'applicazione dei principi contabili generali ed applicati della contabilità pubblica armonizzata, motivando gli eventuali scostamenti con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari e di bilancio ed è redatta seguendo, dal punto di vista sostanziale e formale, il contenuto disposto dal Legislatore nel principio contabile 4/1 punto 9.11.1.

4.2 Quadro generale riassuntivo degli equilibri

Per meglio comprendere le soluzioni adottate, si procede alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'Ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

Si tratta di un'analisi di particolare interesse che tende ad evidenziare l'esistenza di eventuali squilibri dei risultati intermedi e la loro riconciliazione con le specifiche deroghe vigenti in materia.

A tal fine si procederà a suddividere il bilancio in tre principali partizioni, in particolare tratteremo nell'ordine:

- A) Parte corrente;
- B) Parte capitale;
- C) Attività finanziaria

Nella tabella seguente vengono riportati, per una lettura integrata, i risultati parziali e totali di ciascuna delle tre parti richiamate, ottenuti come differenza tra entrate e spese relative, mentre ai paragrafi successivi si rinvierà l'analisi dettagliata di ciascuno di essi dai quali si evince il rispetto di tutti gli equilibri.

Di norma, queste tre suddivisioni della gestione di competenza riportano una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio di parte corrente e del bilancio di parte capitale possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio generale di bilancio.

La situazione appena prospettata si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare parzialmente le spese di parte capitale con un'eccedenza di risorse correnti (situazione economica attiva); questo, in altri termini, significa avere scelto di ricorrere ad una autentica forma di autofinanziamento delle spese in conto capitale. In questo caso, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette all'ente di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi a titolo oneroso (mutui passivi).

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO		
		2025	2026	2027
A) Equilibrio di parte corrente	(+)	46.994,95	46.994,95	46.994,95
B) Equilibrio di parte capitale	(+)	-46.994,95	-46.994,95	-46.994,95
C) Variazioni di attività finanziaria e di crediti di breve e medio/lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (A+B+C)		0,00	0,00	0,00

4.3 Equilibrio di Bilancio - parte corrente

L'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria si realizza tra:

- le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in conto capitale e della quota delle rate di ammortamento dei mutui e altri prestiti (con l'esclusione dei rimborsi anticipati);
- le entrate correnti costituite dai primi tre titoli d'entrata incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal FPV di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente

Nella tabella seguente vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale.

Si precisa che la voce "I - Entrate di parte capitale destinate a spesa corrente" è rappresentata dalla quota di Oneri di Urbanizzazione a ciò destinati;

L'equilibrio di parte corrente registra un saldo di euro 46.994,95 pari alle spese di investimento finanziate da entrate correnti; in particolare si tratta di acquisti per arredamenti ed attrezzature.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		COMPETENZA ANNO		
		2025	2026	2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	18.188.110,62			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	284.241,96	284.241,96	284.241,96
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	66.541.699,86	65.860.978,50	65.860.978,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	66.735.462,95	65.948.190,31	65.938.190,31
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		3.454.589,36	3.454.589,36	3.454.589,36
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.330.000,00	1.420.551,28	1.430.551,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-1.808.005,05	-1.792.005,05	-1.792.005,05
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.855.000,00	1.839.000,00	1.839.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		46.994,95	46.994,95	46.994,95

4.4 Il Fondo pluriennale vincolato

Ai sensi del punto 5.4 del Principio contabile applicato n.2 concernente la contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011), “Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.” [...]

Per quanto riguarda la sua composizione, il medesimo punto 5.4 prevede che: “L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato”. [...]

“In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.”

Il Fondo pluriennale non è stato ancora determinato; ciò avverrà in occasione dell'attività di Riaccertamento ordinario dei residui.

I Riaccertamento ordinario dei residui verrà effettuato con atto propedeutico all'approvazione del Rendiconto d'esercizio 2024 e pertanto nelle prime settimane del 2025, dopo che la contabilità del 2024 sarà definitivamente chiusa, così come effettuato per il Rendiconto 2023 che ha recepito gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2023. Per questi motivi il FPV sarà valorizzato solo in sede di rendiconto 2024 e con successiva delibera di variazione del bilancio di previsione 2025/2027, l'importo verrà recepito in bilancio.

Fondo Pluriennale Vincolato ENTRATA	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV ENTRATA	0,00	0,00	0,00

Fondo Pluriennale Vincolato SPESA	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV SPESA	0,00	0,00	0,00

4.5 Equilibrio di Bilancio - parte capitale

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza **finanziaria**, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Si evidenzia che, parallelamente a quanto specificato al par. 4.3, vi sono i valori di cui alla lett. l) che sono entrate di parte capitale (OOUU) che finanziano spese correnti. L'equilibrio è qui negativo per spese di investimento (arredamenti) finanziate da entrate correnti.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		COMPETENZA ANNO		
		2025	2026	2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	97.599.545,37	23.310.553,19	19.340.553,19
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.855.000,00	1.839.000,00	1.839.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	95.791.540,32	21.518.548,14	17.548.548,14
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-46.994,95	-46.994,95	-46.994,95

4.6 L'equilibrio del Bilancio finale

L'equilibrio di bilancio finale è la somma dell'equilibrio di parte corrente e di quello in parte capitale.

EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA ANNO		
		2025	2026	2027
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	(+)	46.994,95	46.994,95	46.994,95
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	(+)	-46.994,95	-46.994,95	-46.994,95
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

4.7 Risultato di amministrazione presunto - Quadro riassuntivo

Il risultato di amministrazione presunto, è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi. Il margine di azione dell'ente nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, dipende dall'esistenza o meno di una situazione definitiva che può essere già stata formalizzata o meno. A seconda dei casi, infatti, si può essere in presenza di rendiconto approvato, di chiusure di pre-consuntivo oppure di risultato presunto sulla base di chiusure contabili provvisorie (quando il bilancio di previsione è approvato prima dell'inizio dell'esercizio a cui si riferisce): quest'ultimo è il caso del presente bilancio di previsione

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del bilancio, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione presunto applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti.

Il prospetto mostra la composizione del risultato.

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 ammonta a euro -4.566.516,97 come da prospetto analitico allegato al Bilancio di previsione, ed è in linea con i risultati programmati ed in particolare con il miglioramento rispetto all'esercizio precedente (-5.107.041,66) della quota di disavanzo da riaccertamento straordinario (2015) iscritta nel Bilancio 2024/2026.

Composizione del risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	a)	46.721.386,66
Parte accantonata	b)	20.491.616,67
Parte vincolata	c)	30.669.065,90
Parte destinata agli investimenti	d)	127.221,06
Totale parte disponibile (e=a-b-c-d)	e)	-4.566.516,97

4.7.1 Risultato di amministrazione presunto - Quadro analitico

Di seguito il risultato di amministrazione presunto analitico dove si evidenzia il dettaglio delle quote accantonate, le quote vincolate e le quote destinate agli investimenti.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
(=)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	43.758.318,48
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	40.257.554,90
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	96.644.612,54
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	132.359.885,98
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	2.120.786,72
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025	50.421.386,66
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	10.500.000,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	14.200.000,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	0,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	46.721.386,66

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024		18.083.879,93
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		2.307.000,00
Altri accantonamenti		100.736,74
B) Totale parte accantonata		20.491.616,67
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		3.501.865,18
Vincoli derivanti da trasferimenti		25.907.364,32
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1.259.836,40
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		30.669.065,90
Parte destinata agli investimenti		127.221,06
D) Totale destinata agli investimenti		127.221,06
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-4.566.516,97

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)		0,00
Utilizzo quota vincolata		0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)		0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)		0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		0,00

4.8 Le entrate ricorrenti e non ricorrenti

Si riporta il prospetto delle entrate per titoli in cui si evidenzia la parte non ricorrente.

A tal fine si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Ai sensi del Principio contabile 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, par. 9.11.3, sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

1. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
2. condoni;
3. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
4. entrate per eventi calamitosi;
5. alienazione di immobilizzazioni;
6. le accensioni di prestiti;
7. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

e sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

1. le consultazioni elettorali o referendarie locali,
2. i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
3. gli eventi calamitosi,
4. le sentenze esecutive ed atti equiparati,
5. gli investimenti diretti,
6. i contributi agli investimenti.

Si precisa che la ratio della norma è quella di evitare che gli enti locali finanzino delle spese ricorrenti (ordinarie) con il gettito di entrate non ripetitive, circostanza che potrebbe causare degli squilibri futuri.

Nel caso specifico del Comune di Molfetta, le entrate derivanti dalla lotta all'evasione tributaria, pur rientrando nella categoria, hanno ormai assunto il carattere della ripetitività essendo ormai iscritte da oltre un quinquennio con valori di accertamento e di riscossione costanti negli anni.

Il gettito delle entrate definite come non ricorrenti è tutto destinato al finanziamento delle spese non ricorrenti:

	2025
alienazioni immobilizzazioni	1.211.000,00
accensione di prestiti	8.020.000,00
contributi agli investimenti	85.679.845,37
totale entrate	94.910.845,37
	2025
investimenti diretti da alienazioni	1.211.000,00
investimenti diretti da prestiti	8.020.000,00
investimenti diretti contributi agli investimenti	85.679.845,37
totale spese	94.910.845,37

ENTRATE						
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2025		PREVISIONI ANNO 2026		PREVISIONI ANNO 2027	
	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	38.987.493,39	0,00	38.987.493,39	0,00	38.987.493,39	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	19.885.420,47	0,00	19.341.751,11	0,00	19.341.751,11	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.668.786,00	0,00	7.531.734,00	0,00	7.531.734,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	89.579.545,37	24.290.000,00	22.310.553,19	3.000.000,00	18.340.553,19	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	8.020.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	82.335.000,00	0,00	82.335.000,00	0,00	82.335.000,00	0,00
TOTALE ENTRATE	246.476.245,23	24.290.000,00	171.506.531,69	3.000.000,00	167.536.531,69	0,00

4.9 Capacita' di indebitamento

Il ricorso all'indebitamento è consentito solo per finanziare spese d'investimento. Costituiscono indebitamento (art.3 comma 17 legge 350/2003, art.1 commi 739 e 740 legge 296/06)

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;
- premio incassato al momento di perfezionamento di operazioni derivate.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

In particolare, ai sensi dell'art. 204 co. 1 del TUEL, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate. Nel prospetto seguente, si è provveduto pertanto a determinare il totale dei primi tre titoli delle entrate (entrate correnti) pari a 64.045.640,02, a calcolarne il 10% pari a 6.404.564,00, a confrontarlo con il totale degli interessi attualmente iscritti in bilancio pari a 746.000,00 e a determinare la quota di interessi che la norma prevede come consentita, pari a 5.658.564,00. Tale valore teorico corrisponderebbe, ai tassi attuali ed ai tempi normali di ammortamento ad un valore enorme di potenziale indebitamento. Si consideri che l'attuale indebitamento per mutui (verso CDP e ICS), aggiornato al valore teorico al 31/12/2024 (valore dei debiti da finanziamento da stato patrimoniale 2023, incrementato dei mutui accertati nel 2024 e diminuito del rimborso prestiti che si effettuerà a dicembre 2024) ammonta ad euro 30.346.185,77 e genera interessi passivi per meno di un milione di euro. Pertanto il limite teorico previsto dalla norma sarebbe di circa otto volte il valore attuale.

Tomando ai valori reali, qualora al debito contratto al 31/12/2024 si dovessero aggiungere tutti i mutui previsti nel presente bilancio per l'esercizio 2025 (qualora tutte le opere previste nel piano triennale delle OO.PP. dovessero cioè raggiungere la fase esecutiva), pari ad euro 8.020.000,00, il valore del debito al 31/12/2025 raggiungerebbe i 38.366.185,77 euro e nel 2026, considerando il ricorso all'indebitamento previsto per tale esercizio per 1.000.000 di euro, i 39.366.185,77 e nel 2027 raggiungerebbe i 40.366.185,77.

Di seguito il calcolo della capacità di indebitamento residua del nostro Ente.

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	36.440.728,15	36.440.728,15	36.440.728,15
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	19.687.298,38	19.687.298,38	19.687.298,38
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	7.917.613,49	7.917.613,49	7.917.613,49
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		64.045.640,02	64.045.640,02	64.045.640,02
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	6.404.564,00	6.404.564,00	6.404.564,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024	(-)	746.000,00	964.500,00	954.500,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		5.658.564,00	5.440.064,00	5.450.064,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2024	(+)	30.346.185,77	38.366.185,77	39.366.185,77
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	8.020.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		38.366.185,77	39.366.185,77	40.366.185,77
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

PARTE SECONDA - ENTRATE

L'analisi delle entrate di un bilancio, cioè delle risorse finanziarie di cui il Comune può disporre, è importante, perché una corretta politica delle entrate migliora la possibilità di raggiungere gli obiettivi che l'Amministrazione propone per il benessere dei cittadini.

Le entrate si possono distinguere in due grandi categorie, entrate correnti e entrate in conto capitale.

5.1 Analisi per titoli

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate tributarie, i trasferimenti correnti, le entrate extratributarie, le entrate in conto capitale, le entrate da riduzioni di attività finanziarie, le accensioni di prestiti, le anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, e infine le entrate per conto di terzi e partite di giro.

La suddivisione in titoli identifica la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

- il **"Titolo I"** comprende le entrate aventi natura tributaria. Si tratta di entrate per le quali l'Ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente;
- il **"Titolo II"** vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'Ente;
- il **"Titolo III"** sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi di natura patrimoniale propria o dai servizi pubblici erogati;
- il **"Titolo IV"** è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato che, a differenza di quelli riportati nel Titolo II, sono diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il **"Titolo V"** propone le entrate ottenute da riduzioni di attività finanziarie;
- il **"Titolo VI"** comprende le entrate derivanti da accensioni di prestiti.
- il **"Titolo VII"** propone le entrate da anticipazioni di cassa;
- il **"Titolo IX"** comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi e partite di giro.

Il quadro riporta l'elenco delle entrate di competenza, al netto dell'avanzo di amministrazione iscritto, stanziato nel bilancio di previsione e raggruppate in titoli. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

ENTRATE			
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Avanzo	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	38.987.493,39	38.987.493,39	38.987.493,39
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	19.885.420,47	19.341.751,11	19.341.751,11
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.668.786,00	7.531.734,00	7.531.734,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	89.579.545,37	22.310.553,19	18.340.553,19
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	8.020.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	82.335.000,00	82.335.000,00	82.335.000,00
TOTALE	246.476.245,23	171.506.531,69	167.536.531,69

5.1.1 Analisi per titoli - Trend Storico

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati definitivi dei 3 anni antecedenti.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Avanzo	34.433.705,55	7.524.332,09	9.780.130,77	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.504.410,16	1.256.265,72	10.287.310,86	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	26.121.515,48	40.928.519,46	29.970.244,04	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.810.009,75	36.251.361,52	38.383.010,05	38.987.493,39	38.987.493,39	38.987.493,39
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	26.410.331,52	30.393.318,88	24.721.239,60	19.885.420,47	19.341.751,11	19.341.751,11
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.957.906,75	7.975.513,96	8.187.904,14	7.668.786,00	7.531.734,00	7.531.734,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	195.298.819,63	171.949.654,47	132.354.893,72	89.579.545,37	22.310.553,19	18.340.553,19
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	8.705.000,00	15.839.307,91	12.099.347,91	8.020.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	82.335.000,00	82.335.000,00	82.335.000,00	82.335.000,00	82.335.000,00	82.335.000,00
TOTALE	420.576.698,84	394.453.274,01	348.119.081,09	246.476.245,23	171.506.531,69	167.536.531,69

5.1.2 Analisi per titoli - Trend Storico Accertamenti

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati dell'esercizio precedente e con gli accertamenti definitivi dei 2 anni antecedenti.

Si evidenzia che per alcuni titoli il confronto fra stanziamenti ed accertamenti denota uno scarto rilevante: mentre le entrate correnti (primi tre titoli) prevedono stanziamenti direttamente collegati alle entrate che si provvederà ad accertare nel corso dell'anno, per la parte in c/capitale (titoli 4 e 6) le stime di entrata sono commisurate a tutte le opere previste nel piano triennale delle OO.PP. in modo da essere pronti, non appena una progettazione giunge alla fase esecutiva o un progetto ottiene il finanziamento per cui ha concorso, ad operare sul bilancio con i previsti accertamenti ed impegni. Il trend storico evidenzia come, per la parte in conto capitale, circa un decimo delle previsioni stanziare si trasformano in accertamenti. La circostanza ovviamente non mina l'equilibrio del bilancio perchè la parte in c/capitale dell'entrata trova il suo contrappeso in quella della spesa, come riportato in precedenza a proposito degli equilibri di bilancio.

Ciò avviene anche per il titolo 9, quello delle Partite di giro, un titolo che pareggia con il titolo 7 della spesa. In questi titoli sono allocati due capitoli di entrata e parallelamente due capitoli di spesa, di 35milioni ciascuno, destinati alla movimentazione della cassa libera e della cassa vincolata con la tesoreria ed ai successivi ripristini. In ossequio delle vigenti disposizioni normative, i comuni che non ricorrono alle anticipazioni di tesoreria perchè dotati di sufficiente giacenza di cassa, benchè vincolata, sono tenuti a disporre tramite appositi ordinativi di entrata e di spesa impartiti al Tesoriere lo spostamento temporaneo di somme dalla cassa vincolata a quella libera ed a ripristinare successivamente l'equilibrio, quando si conseguono entrate libere da vincoli di destinazione, con ulteriori ordinativi impartiti al tesoriere. Questa operazione veniva svolta automaticamente dal Tesoriere in base alle disposizioni normative vigenti fino a pochi anni or sono. Ora invece gli enti locali devono disporre autonomamente. Per questo motivo le entrate e le spese per partite di giro accolgono questi capitoli con stanziamento elevato da utilizzare quando necessario.

ENTRATE				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.440.728,15	30.460.097,45	38.383.010,05	38.987.493,39
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	19.687.298,38	14.418.069,32	24.721.239,60	19.885.420,47
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.917.613,49	7.011.987,87	8.187.904,14	7.668.786,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	52.717.247,85	31.028.516,56	132.354.893,72	89.579.545,37
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	3.864.960,00	4.000.000,00	12.099.347,91	8.020.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	18.195.188,71	10.263.928,12	82.335.000,00	82.335.000,00
TOTALE	138.823.036,58	97.182.599,32	298.081.395,42	246.476.245,23

5.2 TITOLO I - Le Entrate Tributarie

Nel paragrafo successivo verranno indicate alcune poste delle entrate tributarie

Le principali voci che compongono la Tipologia 101 sono:
IMU (ordinaria e riaccertamento) per euro 12,2 milioni per ciascuna annualità del triennio 2025/2027;
Addizionale comunale IRPEF per euro 4,37 milioni nper ciascuna annualità del triennio 2025/2027;
TARI (ordinaria e per costi indiretti) per euro 11,89 milioni per i tre esercizi. Si ricorda che il gettito TARI è stabilito da ARERA su base di PEF validato.
La tipologia 301 ha come unica voce il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) erogato dallo Stato in base ai parametri stabiliti per legge. Nel bilancio tecnico in approvazione viene riportato nel triennio 2025/2027 l'ultimo valore pubblicato sul sito web ministeriale e pari a 9,8 milioni di euro.

TITOLO 1						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	29.187.470,00	74,86%	29.187.470,00	74,86%	29.187.470,00	74,86%
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	9.800.023,39	25,14%	9.800.023,39	25,14%	9.800.023,39	25,14%
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 1	38.987.493,39		38.987.493,39		38.987.493,39	

5.2.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo I.

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	27.014.075,00	26.979.690,00	28.472.226,00	29.187.470,00	29.187.470,00	29.187.470,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	8.795.934,75	9.271.671,52	9.910.784,05	9.800.023,39	9.800.023,39	9.800.023,39
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	35.810.009,75	36.251.361,52	38.383.010,05	38.987.493,39	38.987.493,39	38.987.493,39

5.2.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo I

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti.

TITOLO 1				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	27.186.125,00	20.660.074,06	28.472.226,00	29.187.470,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	9.254.603,15	9.800.023,39	9.910.784,05	9.800.023,39
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	36.440.728,15	30.460.097,45	38.383.010,05	38.987.493,39

5.2.3 Analisi di alcune Tipologie: Imu, Tari, Addizionale IRPEF, FSC

IMU

E' rimasta inalterata la struttura dell'imposta, secondo cui il presupposto impositivo è rappresentato dal possesso di immobili.

Le aliquote applicate al bilancio di previsione sono le seguenti:

Descrizione	Aliquote
Abitazione principale di categoria catastale A/1,A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,06%
Terreni agricoli	1,06%
Aree fabbricali	1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D: <ul style="list-style-type: none"> • D/1 Opifici • D/2 Alberghi e pensioni (con fine di lucro) • D/7 Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni • D/8 Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni 	1,03%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D). Abitazione locata o in comodato: <ul style="list-style-type: none"> • Tipo contratto: Comodato d'uso gratuito • Con contratto registrato • Condizioni locatario/comodatario: Parenti - Sino al primo grado (ipotesi di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019) • Destinazione d'uso: Purché l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale. • Limitatamente ad un solo immobile. 	0,78%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D). Abitazione locata o in comodato: <ul style="list-style-type: none"> • Tipo contratto: Locazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n.431/1998 e s.m.i. • Destinazione d'uso: Purché l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale. 	0,78%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D). Alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità	0,2%

TARI

Il presupposto per l'applicazione della TARI, del tutto simile alla TARES, conferma la natura presuntiva del prelievo, in quanto legato non alla effettiva produzione di rifiuti o all'utilizzo dei servizi, ma solo alla loro potenzialità e, quindi, alla ipotetica fruizione di un servizio.

Anche i soggetti passivi, seppur con qualche lieve differenza di carattere letterale, coincidono con quelli previsti per la TARES, ossia possessori e/o detentori di locali o aree suscettibili di produrre rifiuti urbani.

ADDIZIONALE COMUNALE

L'addizionale è determinata da specifica deliberazione allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 360/98.

Si fa presente che l'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011 è intervenuto sull'imposta introducendo una deroga al blocco della leva tributaria e apportando modifiche a quel sistema di sblocco parziale già introdotto dal D. Lgs. n. 23/2011. In particolare la disposizione richiamata consente agli enti di istituire o modificare l'aliquota fino allo 0,8%.

Da ultimo si segnala che il D.Lgs. n. 175/2014 ha eliminato la possibilità di utilizzare per l'acconto l'aliquota prevista dal Comune per il relativo anno di imposta: pertanto, a partire dal 2015, per il calcolo dell'acconto occorrerà considerare sempre l'aliquota dell'anno precedente

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE

Il FSC è stimato in € 9.800.023,39, dedotto dagli importi disponibili sul sito della finanza locale. Qualora l'assegnazione dovesse essere inferiore, si provvederà al riequilibrio in sede di provvedimento di salvaguardia ex art. 193 TUEL.

5.3 TITOLO II - Le Entrate da Trasferimenti Correnti

I trasferimenti correnti, Titolo II dell'entrata, sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.

Il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" vede le realtà locali direttamente investite di un sempre maggior potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti.

TITOLO 2						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	19.885.420,47	100,00%	19.341.751,11	100,00%	19.341.751,11	100,00%
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	19.885.420,47		19.341.751,11		19.341.751,11	

5.3.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo II.

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	26.410.331,52	30.284.456,69	24.721.239,60	19.885.420,47	19.341.751,11	19.341.751,11
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	108.862,19	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	26.410.331,52	30.393.318,88	24.721.239,60	19.885.420,47	19.341.751,11	19.341.751,11

5.3.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo II

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo II

TITOLO 2				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	19.607.238,38	14.418.069,32	24.721.239,60	19.885.420,47
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	80.060,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	19.687.298,38	14.418.069,32	24.721.239,60	19.885.420,47

5.3.3 Analisi di alcune tipologie: Contr. ordinari dello Stato, Contr. correnti dalla regione, Contr. da organismi comunitari ed internazionali

Contributi ordinari dello Stato

Con l'attuazione del federalismo fiscale (D.Lgs. n. 23/2011) il legislatore ha previsto, fin dall'anno 2011, la riduzione dei trasferimenti erariali in misura corrispondente al gettito che confluisce nel Fondo di solidarietà (c.d. fiscalizzazione dei trasferimenti). Pertanto la voce riporta esclusivamente i trasferimenti non fiscalizzati iscritti in bilancio sulla base degli importi desunti dalla comunicazione del Ministero dell'Interno rilevabile sul sito Internet.

Nel bilancio dell'Ente sono state previste le seguenti entrate principali:

Contributi correnti dello stato	Importo
Fondo Ministero Interno (SPRAR)	€. 2.157.919,37
TRASFERIMENTO ELEZIONI REGIONALI 2025	€. 281.840,00
Fondo per il Sistema Integrato di Educazione e Istruzione dalla nascita 0-6 anni	€. 240.323,42
Contributo libri di testo alunni scuola dell'obbligo	€. 210.000,00
Totale	€. 2.890.082,79

Contributi correnti dalla regione

Per quanto riguarda i trasferimenti dalla regione (tipologia 101), nel Bilancio dell'Ente sono state previste le somme così suddivise

Contributi correnti della regione	Importo
Buoni servizio infanzia e adolescenza	€. 8.000.000,00
Fondo Sociale Fitti Agevolati art.11 L.431/98	€. 1.800.000,00
Buoni Servizio Anziani Disabili 2023-2027	€. 1.500.000,00
V PDZ 2022-2024 Fondo Nazionale Povertà	€. 1.183.658,72
V PDZ 2022-2024 Fondo Nazionale delle Politiche Sociali - FNPS	€. 511.747,41
Totale	€. 12.995.406,13

5.4 TITOLO III - Le Entrate Extratributarie

Nel Titolo III delle entrate sono collocate le risorse di natura extratributaria. Insieme alle entrate dei titoli I e II contribuiscono a finanziare le spese correnti.

Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Nella voce proventi da servizi pubblici sono comprese le tariffe che i cittadini pagano per accedere ai servizi erogati dall'Ente, che a mero titolo esemplificativo e non esaustivo possono essere: acquedotto, refezione scolastica delle scuole materne statali ed elementari, musei, impianti sportivi, teatro/cinema, Illuminazione votiva, ecc. Detti proventi dell'ente hanno un impatto diretto sui cittadini utenti perché abbracciano tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi produttivi. I proventi dei beni comunali sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio disponibile, concessi in locazione.

TITOLO 3						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.607.838,00	47,05%	3.602.838,00	47,84%	3.602.838,00	47,84%
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.950.000,00	38,47%	2.950.000,00	39,17%	2.950.000,00	39,17%
Tipologia 300 Interessi attivi	5.796,00	0,08%	5.796,00	0,08%	5.796,00	0,08%
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	1.105.152,00	14,41%	973.100,00	12,92%	973.100,00	12,92%
TOTALE TITOLO 3	7.668.786,00		7.531.734,00		7.531.734,00	

5.4.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo III

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.287.080,00	3.731.217,96	3.624.538,00	3.607.838,00	3.602.838,00	3.602.838,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.880.000,00	2.875.000,00	2.901.000,00	2.950.000,00	2.950.000,00	2.950.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	578.597,25	5.796,00	271.868,81	5.796,00	5.796,00	5.796,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	240.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	1.972.229,50	1.363.500,00	1.390.497,33	1.105.152,00	973.100,00	973.100,00
TOTALE TITOLO 3	9.957.906,75	7.975.513,96	8.187.904,14	7.668.786,00	7.531.734,00	7.531.734,00

5.4.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo III

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo III

TITOLO 3				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.435.439,80	2.922.926,53	3.624.538,00	3.607.838,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.969.208,95	2.661.484,27	2.901.000,00	2.950.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	112.852,63	496.058,17	271.868,81	5.796,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	1.400.112,11	931.518,90	1.390.497,33	1.105.152,00
TOTALE TITOLO 3	7.917.613,49	7.011.987,87	8.187.904,14	7.668.786,00

5.4.3 Analisi di alcune tipologie di Entrate: Servizi dell'ente, Sanzioni Amministrative e proventi beni dell'ente, Violazione codice della strada

Servizi dell'ente

Tra i servizi pubblici offerti dal comune figurano una serie di prestazioni di natura molto diversa: dai trasporti, alle mense scolastiche, ai servizi sociali. Per rendere sostenibile il loro costo per l'ente, vengono coperti - oltre alla fiscalità generale - anche attraverso tariffe pagate dagli utenti.

Tra le prerogative dei comuni, quella di garantire e organizzare i servizi pubblici locali necessari alle esigenze della cittadinanza. Questi possono essere gestiti sia direttamente dall'ente, attraverso i propri uffici, oppure attraverso società partecipate o private attraverso un appalto.

I servizi offerti dall'amministrazione comunale possono essere di natura molto differente tra loro. Si va dal trasporto urbano alle mense scolastiche, dalle piscine agli impianti sportivi dell'ente, fino agli asili nido e agli altri servizi sociali o socio-assistenziali.

Servizi che hanno un costo per l'ente, che in parte può essere coperto attraverso la fiscalità generale, ma che in parte è a carico degli stessi utenti attraverso il pagamento di una tariffa. Non si tratta, come sarebbe per un servizio totalmente privato, del prezzo effettivo della prestazione ricevuta – ma di un contributo richiesto all'utente per rendere più sostenibile la spesa a carico dell'ente pubblico.

Servizio	Costo	% copertura
Mensa Scolastica	€. 1.118.988,00	54,25%
Trasporto scolastico	€.180.600,00	14,95%
Asili nido	€. 171.583,06	29,14%

Proventi di beni dell'ente

Le principali voci dei proventi dei beni dell'ente sono specificati nella seguente tabella:

Proventi	Importo
COSAP Canone Unico	€. 1.238.000,00
Proventi da servizi cimiteriali	€. 250.000,00
Proventi mercato ortofrutticolo	€. 470.000,00
Proventi Servizio Refezione Scolastica	€. 450.000,00

Sanzioni amministrative e Violazione codice della strada

Il prospetto seguente vuole dare dimostrazione dell'andamento delle entrate per violazioni al codice della strada negli anni più recenti, nonché individuare l'atto amministrativo di destinazione della quota percentuale vincolata delle ste L. n. 120 del 29 luglio 2010, con l'art. 208 comma 4, in sintesi, il legislatore individua un vincolo di destinazione per il 50% dei proventi da sanzioni amministrative.

Gli enti locali determinano annualmente, con delibera di giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4, con facoltà dell'ente di utilizzare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi per le finalità di cui al citato comma 4.

Tipo entrata	2022	2023	2024 *
Previsione	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00
Accertamento	2.749.515,64	2.762.746,19	2.534.180,67
Riscossione**	550.470,84	600.184,39	785.628,68

* I valori dell'esercizio 2024 sono provvisori.

** Rappresentano le entrate riscosse nel solo esercizio di competenza e non includono le quote riscosse negli esercizi successivi come residui.

5.5 TITOLO IV - Le Entrate in Conto Capitale

Le entrate del titolo IV contribuiscono, al finanziamento delle spese d’investimento, finalizzate all’acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell’Ente locale. Ai fini della presente analisi bisogna differenziare, all’interno del titolo IV, le forme di autofinanziamento, ottenute attraverso l’alienazione di beni di proprietà, da quelle di finanziamento esterno anche se, nella maggior parte dei casi, trattasi di trasferimenti di capitale a fondo perduto non onerosi per l’Ente.

TITOLO 4						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	95.000,00	0,11%	95.000,00	0,43%	95.000,00	0,52%
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	85.679.845,37	95,65%	18.620.553,19	83,46%	14.650.553,19	79,88%
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.411.000,00	1,58%	1.411.000,00	6,32%	1.411.000,00	7,69%
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	2.393.700,00	2,67%	2.184.000,00	9,79%	2.184.000,00	11,91%
TOTALE TITOLO 4	89.579.545,37		22.310.553,19		18.340.553,19	

5.5.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo IV

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	185.187.819,63	153.950.512,21	120.865.821,99	85.679.845,37	18.620.553,19	14.650.553,19
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	9.787.232,48	6.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.776.000,00	2.616.000,00	1.572.161,95	1.411.000,00	1.411.000,00	1.411.000,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	6.240.000,00	5.500.909,78	3.821.909,78	2.393.700,00	2.184.000,00	2.184.000,00
TOTALE TITOLO 4	195.298.819,63	171.949.654,47	132.354.893,72	89.579.545,37	22.310.553,19	18.340.553,19

5.5.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IV

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IV

TITOLO 4				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	112.294,21	110.965,98	95.000,00	95.000,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	39.174.260,24	27.028.767,86	120.865.821,99	85.679.845,37
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	8.288.596,52	0,00	6.000.000,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.030.492,00	342.080,58	1.572.161,95	1.411.000,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	4.111.604,88	3.546.702,14	3.821.909,78	2.393.700,00
TOTALE TITOLO 4	52.717.247,85	31.028.516,56	132.354.893,72	89.579.545,37

5.5.3 Analisi di alcune tipologie: Trasferimenti di capitale dallo Stato, Trasferimenti di capitale dalla regione e da altri enti del settore pubblico, Alienazioni di Beni Patrimoniali

ALIENAZIONI BENI PATRIMONIALI

Le alienazioni di beni patrimoniali sono una delle fonti di autofinanziamento del Comune attraverso la cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali e altri valori mobiliari. Salvo eccezioni espressamente previste dal legislatore, questa tipologia di entrata deve essere prontamente reinvestito in altre spese d'investimento. È questa la regola generale che impone il mantenimento del vincolo originario di destinazione.

Alienazioni Beni Patrimoniali	Importo
ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	€. 1.411.000,00
ALIENAZIONE DI BENI MOBILI	€. 0,00
ALIENAZIONE DI TITOLI	€. 0,00

Trattasi di Entrate per concessioni cimeriali per euro 981mila, per vendita di patrimonio immobiliare ERP per euro 20030mila e proventi da trasformazione diritto di superficie in proprietà per euro 200mila.

5.5.4 Contributo per permesso di costruire

Tra i trasferimenti di capitale da altri soggetti rientrano i Contributi per permesso di costruire e le relative sanzioni.

I corrispondenti valori iscritti in bilancio sono riepilogati nella seguente tabella:

Tipologia di entrata	2025	2026	2027
Previsione	€. 1.900.000	€. 1.884.000,00	€. 1.884.000,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è, per l'anno in corso, la seguente: 97,63 %

Si precisa che le previsioni, effettuate dal competente Ufficio comunale, sono state effettuate in base:

- al piano regolatore approvato;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli stanziamenti e accertamenti degli anni passati;
- tenendo conto di convenzioni in atto con i privati, in base alle quali è prevista la compensazione tra oneri di urbanizzazione e opere realizzate direttamente.

5.6 TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie

TITOLO 5						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00		0,00		0,00	
TOTALE TITOLO 5	0,00		0,00		0,00	

5.6.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo V.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5.6.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo V

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo V

TITOLO 5				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00

5.7 TITOLO VI - Accensioni prestiti

TITOLO 6						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	1.000.000,00	12,47%	1.000.000,00	100,00%	1.000.000,00	100,00%
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	7.020.000,00	87,53%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 6	8.020.000,00		1.000.000,00		1.000.000,00	

5.7.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo VI.

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	600.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	8.105.000,00	14.839.307,91	11.099.347,91	7.020.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	8.705.000,00	15.839.307,91	12.099.347,91	8.020.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

5.7.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VI

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo VI

TITOLO 6				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.864.960,00	4.000.000,00	11.099.347,91	7.020.000,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	3.864.960,00	4.000.000,00	12.099.347,91	8.020.000,00

5.8 TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere

TITOLO 7						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00		0,00		0,00	
TOTALE TITOLO 7	0,00		0,00		0,00	

5.8.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo VII.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5.8.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VII

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo VII

TITOLO 7				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00

5.9 TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro

Le entrate del Titolo IX sono costituite dalle partite di giro e dalle entrate per conto di terzi.

TITOLO 9						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	79.875.000,00	97,01%	79.875.000,00	97,01%	79.875.000,00	97,01%
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	2.460.000,00	2,99%	2.460.000,00	2,99%	2.460.000,00	2,99%
TOTALE TITOLO 9	82.335.000,00		82.335.000,00		82.335.000,00	

5.9.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'asestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IX

TITOLO 9						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	79.875.000,00	79.875.000,00	79.875.000,00	79.875.000,00	79.875.000,00	79.875.000,00
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	2.460.000,00	2.460.000,00	2.460.000,00	2.460.000,00	2.460.000,00	2.460.000,00
TOTALE TITOLO 9	82.335.000,00	82.335.000,00	82.335.000,00	82.335.000,00	82.335.000,00	82.335.000,00

5.9.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IX

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IX

TITOLO 9				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	17.926.607,96	9.468.329,82	79.875.000,00	79.875.000,00
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	268.580,75	795.598,30	2.460.000,00	2.460.000,00
TOTALE TITOLO 9	18.195.188,71	10.263.928,12	82.335.000,00	82.335.000,00

PARTE TERZA - SPESA

Le spese si dividono in sei titoli: spese per l'ordinaria amministrazione (spese correnti), spese di investimento (spese in conto capitale), spese per incremento di attività finanziarie, spese per il ripiano dei debiti precedentemente contratti (spese per rimborso prestiti), spese chiusura anticipi di cassa e servizi per conto di terzi e partite di giro. Le variazioni nelle politiche di spesa riflettono spesso delle scelte strategiche delle amministrazioni locali nella programmazione degli investimenti.

a) "**Titolo I**" le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese consolidate e di sviluppo non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;

b) "**Titolo II**" Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.;

c) "**Titolo III**" Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente;

d) "**Titolo IV**" le somme da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);

e) "**Titolo V**" Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;

f) "**Titolo VII**" Uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge. Inoltre, come prescritto dalla normativa, includono anche le previsioni dei movimenti giornalieri riguardanti le entrate a specifica destinazione attivate per il pagamento della spesa corrente in attuazione dell'art.195 del Tuel..

6.1 Analisi per titoli

La composizione dei sei titoli è la tabella seguente:

SPESE			
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 - Spese correnti	66.735.462,95	65.948.190,31	65.938.190,31
Titolo 2 - Spese in conto capitale	95.791.540,32	21.518.548,14	17.548.548,14
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.330.000,00	1.420.551,28	1.430.551,28
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	82.335.000,00	82.335.000,00	82.335.000,00
TOTALE SPESE	246.192.003,27	171.222.289,73	167.252.289,73

6.1.1 Analisi per titoli - Trend storico

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati definiti degli ultimi tre anni.

SPESE							
Descrizione					PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Disavanzo	284.241,96	284.241,96	284.241,96		284.241,96	284.241,96	284.241,96
Titolo 1 - Spese correnti	77.403.559,37	75.570.658,74	86.116.616,90		66.735.462,95	65.948.190,31	65.938.190,31
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	254.604.007,95	229.996.717,74	172.736.722,23		95.791.540,32	21.518.548,14	17.548.548,14
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	5.949.889,56	6.266.655,57	6.646.500,00		1.330.000,00	1.420.551,28	1.430.551,28
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	82.335.000,00	82.335.000,00	82.335.000,00		82.335.000,00	82.335.000,00	82.335.000,00
TOTALE SPESE	420.576.698,84	394.453.274,01	348.119.081,09		246.476.245,23	171.506.531,69	167.536.531,69
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00

6.1.2 Analisi per titoli - Trend storico impegni

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati dell'esercizio precedente e con gli impegni definitivi dei 2 anni precedenti.

SPESE				
TITOLO	Impegni 2023	Impegni 2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Titolo 1 - Spese correnti	49.729.664,53	65.699.466,88	86.116.616,90	66.735.462,95
Titolo 2 - Spese in conto capitale	56.446.276,56	61.479.645,93	172.736.722,23	95.791.540,32
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	3.883.035,80	2.053.585,32	6.646.500,00	1.330.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	18.195.188,71	8.019.701,22	82.335.000,00	82.335.000,00
TOTALE SPESE	128.254.165,60	137.252.399,35	347.834.839,13	246.192.003,27

6.2 TITOLO I - Spese correnti

Le spese correnti (Titolo I) sono stanziare in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, le imposte e le tasse, i trasferimenti correnti. Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa connesse con il normale funzionamento dell'Ente. Di seguito le previsioni delle spese correnti

Si precisa che le Missioni 13, 15, 17, 18 e 19 dello schema di bilancio ministeriale non sono di competenza comunale.

TITOLO 1						
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.347.860,41	18,50%	12.099.938,98	18,35%	12.099.937,98	18,35%
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	3.776.121,21	5,66%	3.776.121,21	5,73%	3.776.121,21	5,73%
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	2.588.513,00	3,88%	2.628.513,00	3,99%	2.628.513,00	3,99%
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	719.518,00	1,08%	755.518,00	1,15%	755.518,00	1,15%
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	219.845,00	0,33%	276.845,00	0,42%	276.845,00	0,42%
MISSIONE 7 Turismo	193.000,00	0,29%	193.000,00	0,29%	193.000,00	0,29%
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.497.982,41	3,74%	2.553.982,41	3,87%	2.553.982,41	3,87%
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.815.115,00	17,70%	11.815.115,00	17,92%	11.815.115,00	17,92%
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.197.688,46	1,79%	1.197.688,46	1,82%	1.197.688,46	1,82%
MISSIONE 11 Soccorso civile	26.000,00	0,04%	26.000,00	0,04%	26.000,00	0,04%
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.281.562,40	36,38%	23.523.208,22	35,67%	23.523.209,22	35,67%
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	1.965.395,00	2,95%	1.965.395,00	2,98%	1.965.395,00	2,98%
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	527.629,44	0,79%	349.885,00	0,53%	349.885,00	0,53%
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	3.833.232,62	5,74%	3.822.480,03	5,80%	3.822.480,03	5,80%
MISSIONE 50 Debito pubblico	746.000,00	1,12%	964.500,00	1,46%	954.500,00	1,45%
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 1	66.735.462,95		65.948.190,31		65.938.190,31	

6.2.1 Spese correnti per macroaggregati

Il macroaggregato costituisce l'unità elementare di bilancio in relazione alla natura tipicamente economica dei fattori produttivi.

Macroaggregato 101 – redditi di lavoro dipendente: comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente.

Macroaggregato 102 – Imposte e tasse a carico dell'Ente: comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli.

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi: è la voce più rilevante relativamente alle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. Tra questi ultimi si trovano le spese relative a: organi istituzionali, rappresentanza, manutenzioni, utenze e canoni, noleggi, prestazioni professionali, contratti di servizio pubblico, legali, servizi informatici e telecomunicazioni.

Macroaggregato 104 – Trasferimenti correnti: comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore dello Stato e delle Amministrazioni Locali (Regioni, Città Metropolitane, Aziende Sanitarie, Università, Comuni, Unioni di Comuni, ecc.), alle famiglie, alle imprese ed alle istituzioni sociali private.

Macroaggregato 107 – Interessi passivi: comprende principalmente le spese per gli interessi sui mutui e le altre forme di indebitamento contratte, oltre ad altre tipologie di minore entità.

Macroaggregato 109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate: vi sono comprese le spese relative al rimborso di spese di personale (per comando, distacco, ecc.), ai rimborsi di trasferimenti percepiti, sia ad Amministrazioni Pubbliche, che a soggetti privati, ai rimborsi di imposte e tasse non dovute.

Macroaggregato 110 – Altre spese correnti: vi sono allocati il fondo di riserva, il fondo pluriennale vincolato (FPV), il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), l'IVA a debito, i premi assicurativi, le spese per sanzioni, indennizzi e risarcimento danni.

Di seguito le spese del titolo 1 per macroaggregato:

TITOLO 1						
MACROAGGREGATO	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
101 Redditi da lavoro dipendente	11.760.027,48	17,62%	11.645.693,48	17,66%	11.645.693,48	17,66%
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	767.077,30	1,15%	759.769,30	1,15%	759.769,30	1,15%
103 Acquisto di beni e servizi	45.852.021,63	68,71%	45.089.965,72	68,37%	45.089.965,72	68,38%
104 Trasferimenti correnti	2.902.680,00	4,35%	2.907.680,00	4,41%	2.907.680,00	4,41%
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
107 Interessi passivi	746.000,00	1,12%	964.500,00	1,46%	954.500,00	1,45%
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	62.000,00	0,09%	62.000,00	0,09%	62.000,00	0,09%
110 Altre spese correnti	4.645.656,54	6,96%	4.518.581,81	6,85%	4.518.581,81	6,85%
TOTALE TITOLO 1	66.735.462,95		65.948.190,31		65.938.190,31	

6.2.2 Spese correnti per missioni

Le spese correnti sono suddivise in missioni secondo una classificazione che è del tutto vincolante perché prevista dalla vigente normativa contabile. Il D. Lgs. 118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni.

Di seguito il riepilogo delle missioni per le spese correnti:

TITOLO 1				
MISSIONE		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	12.347.860,41	12.099.938,98	12.099.937,98
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	17.951.833,00		
MISSIONE 2 Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.400,00		
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	3.776.121,21	3.776.121,21	3.776.121,21
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.381.274,90		
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	2.588.513,00	2.628.513,00	2.628.513,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.001.396,00		
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	719.518,00	755.518,00	755.518,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.006.337,00		
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	219.845,00	276.845,00	276.845,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	312.582,00		
MISSIONE 7 Turismo	previsione di competenza	193.000,00	193.000,00	193.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	366.793,00		
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	2.497.982,41	2.553.982,41	2.553.982,41
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.340.796,00		
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	11.815.115,00	11.815.115,00	11.815.115,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	11.754.217,00		
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	1.197.688,46	1.197.688,46	1.197.688,46
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.316.611,00		
MISSIONE 11 Soccorso civile	previsione di competenza	26.000,00	26.000,00	26.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	65.857,00		
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	24.281.562,40	23.523.208,22	23.523.209,22
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	37.177.888,00		
MISSIONE 13 Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	1.965.395,00	1.965.395,00	1.965.395,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.971.783,00		
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	393.569,00		
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	527.629,44	349.885,00	349.885,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	633.287,00		
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	3.833.232,62	3.822.480,03	3.822.480,03
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	522.595,67		
MISSIONE 50 Debito pubblico	previsione di competenza	746.000,00	964.500,00	954.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	596.800,00		
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE TITOLO 1	previsione di competenza	66.735.462,95	65.948.190,31	65.938.190,31
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	84.796.019,57		

6.3 Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti. Il FCDE rappresenta quindi un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte (quali, ad esempio, i proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada e i cd oneri di urbanizzazione) possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri nei conti.

Non sono comunque oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nella tabella sottostante è illustrata la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di questo Ente, per gli esercizi del bilancio finanziario.

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione, con obbligo di motivazione in sede di nota integrativa al bilancio. E' facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto.

La quantificazione degli stanziamenti iscritti nel bilancio è così riassumibile:

Il calcolo delle percentuali di accantonamento è stato elaborato sul quinquennio 2018/2022 in quanto maggiormente rappresentativo della veridicità della riscossione dell'ente..

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	29.187.470,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	16.170.020,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	13.017.450,00	2.129.006,67	2.129.006,67	16,36
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	9.800.023,39	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	38.987.493,39	2.129.006,67	2.129.006,67	5,46
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	19.885.420,47	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	19.885.420,47	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.607.838,00	216.625,94	216.625,94	6,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.950.000,00	1.108.956,75	1.108.956,75	37,59
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5.796,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.105.152,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	7.668.786,00	1.325.582,69	1.325.582,69	17,29
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	95.000,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	85.679.845,37			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	84.874.481,64			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	805.363,73	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.411.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.393.700,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	89.579.545,37	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300:Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		156.121.245,23	3.454.589,36	3.454.589,36	2,21
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		66.541.699,86	3.454.589,36	3.454.589,36	5,19
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		89.579.545,37	0,00	0,00	0,00

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	29.187.470,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	16.170.020,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	13.017.450,00	2.129.006,67	2.129.006,67	16,36
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	9.800.023,39	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	38.987.493,39	2.129.006,67	2.129.006,67	5,46
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	19.341.751,11	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	19.341.751,11	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.602.838,00	216.625,94	216.625,94	6,01
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.950.000,00	1.108.956,75	1.108.956,75	37,59
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5.796,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	973.100,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	7.531.734,00	1.325.582,69	1.325.582,69	17,60
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	95.000,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	18.620.553,19			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	18.620.553,19			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.411.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.184.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	22.310.553,19	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300:Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	88.171.531,69	3.454.589,36	3.454.589,36	3,92
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	65.860.978,50	3.454.589,36	3.454.589,36	5,25
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	22.310.553,19	0,00	0,00	0,00

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2027

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	29.187.470,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	16.170.020,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	13.017.450,00	2.129.006,67	2.129.006,67	16,36
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	9.800.023,39	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	38.987.493,39	2.129.006,67	2.129.006,67	5,46
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	19.341.751,11	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	19.341.751,11	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.602.838,00	216.625,94	216.625,94	6,01
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.950.000,00	1.108.956,75	1.108.956,75	37,59
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5.796,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	973.100,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	7.531.734,00	1.325.582,69	1.325.582,69	17,60
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	95.000,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	14.650.553,19			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	14.650.553,19			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.411.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.184.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	18.340.553,19	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300:Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	84.201.531,69	3.454.589,36	3.454.589,36	4,10
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	65.860.978,50	3.454.589,36	3.454.589,36	5,25
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	18.340.553,19	0,00	0,00	0,00

6.4 Fondi e accantonamenti

Si ricorda che a partire dal bilancio di previsione 2015, è obbligatorio accantonare somme, a garanzie del Bilancio per eventuali somme non riscosse, da iscrivere nella missione 20. I principali fondi da accantonare sono sostanzialmente il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, fondo rischi e contenziosi, fondo passività potenziali, per il Trattamento Fine mandato del Sindaco, fondo rinnovo contrattuali. Successivamente sono stati introdotti altri fondi come quello a garanzia dei debiti commerciali.

6.4.1 Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa

FONDO DI RISERVA

La previsione del fondo 201.000 pari allo 0,301% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 201.000 pari allo 0,304 % delle spese correnti;

anno 2027 - euro 201.000 pari allo 0,304 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 522.595,67 (cap 15215)

6.4.2 Fondo di accantonamento TFM, Rischi contenzioso, passività potenziali

FONDO DI ACCANTONAMENTO PER FINE MANDATO SINDACO

L'ente nella missione 20 ha stanziato un accantonamento per fine mandato del Sindaco per un importo pari ad euro 5.000,00

FONDO RISCHI CONTENZIOSO

Il punto 5.2, lettera h), del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.vv.), vigente dal 1 gennaio 2015, ha introdotto i seguenti nuovi obblighi in materia di bilancio di previsione:

"In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio". ... "L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti".

Nel rendiconto 2023 l'ente ha accantonato sufficienti risorse per far fronte ai rischi legati al contenzioso. Attualmente non si ha evidenza di rischi che non siano già coperti dal fondo accantonato nell'anno 2023, pertanto non ravvisa la necessità di ulteriori accantonamenti.

FONDO PASSIVITA' POTENZIALI

Il fondo passività potenziali è destinato a garantire la copertura delle perdite di società ed enti partecipati

Il testo unico delle società partecipate approvato con d.lgs 175/2016, nel dettare le regole riguardanti la razionalizzazione delle partecipazioni in società da parte delle amministrazioni pubbliche, ha integrato e modificato le disposizioni già recate dall'art. 1, comma 550 e seguenti della legge di stabilità 2014 (L. n. 147/2013), prevedendo nell'art.21 l'istituzione di un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Sul tema si era già pronunciata la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, che con la Delibera

n. 4 /Sezaut/2015/Inpr del 17 febbraio 2015, ha illustrato i contenuti generali della norma e fornito alcune indicazioni per la sua attuazione.

La costituzione del fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati consente di includere nei bilanci degli enti locali gli effetti delle perdite conseguite da tali soggetti, e non immediatamente ripianate. Come sottolineato dalla Corte, il fondo:

- permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio;
- favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci-affidanti.

L'accantonamento al fondo è effettuato qualora gli organismi partecipati presentino, nell'ultimo bilancio disponibile, un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante in misura proporzionale alla quota di partecipazione posseduta. Gli importi accantonati nel fondo vincolato saranno nuovamente disponibili qualora l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Lo stesso risultato si realizza se le perdite conseguite negli esercizi precedenti vengono ripianate dai soggetti partecipati: l'importo accantonato sarà reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

L'ente nella missione 20 ha valorizzato il fondo passività potenziali solo per 27.643,26 nel 2025 e 16.890,67 nel 2026 e 2027 avendo provveduto, invece, a stanziare le somme necessarie negli appositi capitoli di bilancio relativi alle spese legali.

6.4.3 Fondo garanzie debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente di almeno il 10%.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi) devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

1. 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
2. 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
3. 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
4. 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'ente al 31.12.2023 è risultato aver rispettato i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è risultato **soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali nell'esercizio 2024. Per ciò che concerne l'andamento durante l'esercizio 2024, esso è stato quotidianamente monitorato e, alla data di stesura del presente documento, sia il parametro dello stock del debito, sia l'indicatore di ritardo medio dei pagamenti risultano abbondantemente in linea con le prescrizioni normative. Pertanto non si è provveduto a prevedere alcun accantonamento per il Fondo Garanzia Debiti Commerciali.

Nel caso in cui risulterà che l'ente al 31/12/2024 non avrà rispettato i criteri previsti dalla norma, si provvederà ad effettuare la prescritta variazione di bilancio per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Per i motivi sopra esposti, l'ente nella missione 20, programma 3, **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

6.5 TITOLO II - Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale contengono gli investimenti che l'Ente intende realizzare, o quanto meno attivare, nel corso del bilancio pluriennale. Appartengono a questa categoria ad esempio gli interventi per: l'acquisto di beni immobili, l'acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico/scientifiche, i trasferimenti di capitale, le partecipazioni azionarie.

TITOLO 2						
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.740.694,95	8,08%	1.196.994,95	5,56%	1.026.994,95	5,85%
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	20.000,00	0,02%	20.000,00	0,09%	20.000,00	0,11%
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	24.757.000,00	25,84%	3.000.000,00	13,94%	0,00	0,00%
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	3.344.644,00	3,49%	14.000.000,00	65,06%	14.600.000,00	83,20%
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.933.463,73	4,11%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 7 Turismo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	9.494.770,00	9,91%	870.000,00	4,04%	870.000,00	4,96%
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	28.851.709,03	30,12%	50.553,19	0,23%	50.553,19	0,29%
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	13.013.882,83	13,59%	1.400.000,00	6,51%	0,00	0,00%
MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.981.000,00	4,16%	981.000,00	4,56%	981.000,00	5,59%
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	654.375,78	0,68%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	95.791.540,32		21.518.548,14		17.548.548,14	

6.5.1 Spese in c/capitale per macroaggregati

Di seguito le spese del titolo 2 per macroaggregato:

TITOLO 2						
MACROAGGREGATO	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	95.552.840,32	99,75%	21.473.548,14	99,79%	17.503.548,14	99,74%
203 Contributi agli investimenti	45.000,00	0,05%	45.000,00	0,21%	45.000,00	0,26%
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
205 Altre spese in conto capitale	193.700,00	0,20%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	95.791.540,32		21.518.548,14		17.548.548,14	

6.6 TITOLO IV - Rimborso di prestiti

Il Titolo IV delle uscite è costituito dal rimborso di prestiti, ossia il comparto dove sono contabilizzati il rimborso dei mutui e prestiti, dei prestiti obbligazionari, dei debiti pluriennali mentre il comparto delle anticipazioni di cassa è tenuto separato sul titolo V. Le due componenti, e cioè la restituzione dell'indebitamento e il rimborso delle anticipazioni di cassa, hanno significato e natura profondamente diversa. Mentre nel primo caso si tratta di un'autentica operazione effettuata con il sistema creditizio che rende disponibile nuove risorse, per mezzo delle quali si procederà a finanziare ulteriori investimenti, nel caso delle anticipazioni di cassa siamo in presenza di un semplice movimento di fondi che produce a valle una duplice partita di credito (anticipazioni di cassa) e debito (rimborso anticipazioni di cassa), che si compensano a vicenda.

L'analisi delle *Spese per rimborso di prestiti* si sviluppa esclusivamente per missioni e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve termine da quelle a medio e lungo termine e successivamente tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di altre forme di indebitamento.

TITOLO 4			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 Debito pubblico	1.330.000,00	1.420.551,28	1.430.551,28
TOTALE TITOLO 4	1.330.000,00	1.420.551,28	1.430.551,28

6.7 TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro

Il Titolo VII delle uscite è costituito dalle spese per conto di terzi e dalle partite di giro.

TITOLO 7			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	82.335.000,00	82.335.000,00	82.335.000,00
TOTALE TITOLO 7	82.335.000,00	82.335.000,00	82.335.000,00

6.8 Spese ricorrenti e non ricorrenti

Si rimanda a quanto specificato nel paragrafo delle entrate non ricorrenti.

SPESE						
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2025		PREVISIONI ANNO 2026		PREVISIONI ANNO 2027	
	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
Titolo 1 - Spese correnti	66.735.462,95	0,00	65.948.190,31	0,00	65.938.190,31	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	95.791.540,32	24.290.000,00	21.518.548,14	3.000.000,00	17.548.548,14	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.330.000,00	0,00	1.420.551,28	0,00	1.430.551,28	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	82.335.000,00	0,00	82.335.000,00	0,00	82.335.000,00	0,00
TOTALE SPESE	246.192.003,27	24.290.000,00	171.222.289,73	3.000.000,00	167.252.289,73	0,00

PARTE QUARTA

7.1 Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute

Il punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione, nell'introdurre quale allegato al Bilancio di previsione la "nota integrativa", prevede espressamente che essa contenga: "...

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale".

Si riporta l'elenco delle società e degli enti e organismi strumentali controllati e partecipati.

Organismi partecipati	% di partecipazione	Capitale sociale	Consolidamento	Oggetto
M.T.M. Mobilità e Trasporti srl	100,00	50.000	Si	Trasporto pubblico locale
Molfetta Multiservizi Srl	100,00	516.000	Si	Multiservizi
A.S.M. Srl	100,00	1.114.349	Si	Rifiuti / Ambiente
Consorzio ASI (Area di sviluppo industriale di Bari)	15,00	500.000	Si	Sviluppo area industriale di Bari
GAL "Ponte Lama" Soc. Consortile a r.l.	6,00	24.875	No	Valorizzazione zone rurali
Consorzio Conca Barese Soc. Consortile a r.l.	7,50	100.000	No	Sviluppo integrato del territorio
S.A.N.B. Spa	27,80	90.000	Si	Gestione rifiuti in ambito ARO/BA 1

Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci e rendiconti ai sensi dell'art. 172, co.1, lett. a), TUEL D.Lgs. 267/2000:

- COMUNE DI MOLFETTA RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2023
DELIBERA CONS. N. 12 DEL 29/04/2024
<https://www.comune.molfetta.ba.it/amministrazione/accesso-rapido/trasparenza-amministrativa/item/rendiconto-della-gestione-esercizio-2023>
- COMUNE DI MOLFETTA - BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2023
DELIBERA DI CONSIGLIO N 28 DEL 30/09/24
<https://www.comune.molfetta.ba.it/amministrazione/attivita/delibere-di-consiglio/item/delibera-consiglio-comunale-n-28-del-30-09-2024-approvazione-bilancio-consolidato-esercizio-2023>
- COMUNE DI MOLFETTA - GAP ESERCIZIO 2023
DELIBERA DI GIUNTA N. 147 DEL 09/09/24
<https://www.comune.molfetta.ba.it/amministrazione/attivita/delibere-di-giunta/item/delibera-giunta-comunale-n-147-del-09-09-2024-approvazione-aggiornamento-dell-elenco-degli-enti-aziende-e-societa-che-compongono-il-gruppo-amministrazione-pubblica-gap-e-dell-enco-enti-aziende-e-societa-componenti-del-gruppo-compresi-nel-bilancio-consolidato>
- MTM MOLFETTA SRL – BILANCIO ESERCIZIO 2023
https://www.mtmolfetta.it/_files/ugd/c0df87_5d6fcb8b1c06486fa603e256ad14c97.pdf
- MOLFETTA MULTISERVIZI - BILANCIO ESERCIZIO 2023
<https://molfettamultiservizi.it/wp-content/uploads/2024/08/BILANCIO-AL-31.12.2023-MOLFETTA-MULTISERVIZI-SRL.pdf>
- A.S.M. SRL – BILANCIO ESERCIZIO 2023
http://www.asmmolfetta.it/public/allegati/37_2023-BILANCIO.pdf
- CONSORZIO ASI BARI – BILANCIO ESERCIZIO 2023
<https://www.consorzioasibari.it/wp/wp-content/uploads/2024/06/Bilancio2023.pdf>
- GAL PONTE LAMA – BILANCIO ESERCIZIO 2023
https://www.galpontelama.it/old/trasparenza/01.Bilancio%20UE_Nota%20Integr_31.12.2023_firmato_cidz0qjs.pdf
- CONSORZIO CONCA BARESE - BILANCIO ESERCIZIO 2023
<https://www.concabarese.it/public/allegati/Bilancio%20di%20esercizio%20al%2031-12-2023.pdf>
- S.A.N.B. SPA – BILANCIO ESERCIZIO 2023
<https://sanb.contrasparenza.it/documenti/allegati/trasparenza/29/bilancio-sanb-spa-esercizio-2023.pdf>

7.2 Garanzie fideiussorie

Non è previsto il rilascio di garanzie fideiussorie.

7.3 I Servizi Erogati: Caratteristiche

Il legislatore ha regolato in modo particolare i diversi tipi di servizi che possono essere oggetto di prestazione da parte dell'ente locale, dando così ad ognuno di essi una specifica connotazione. Le norme amministrative, infatti, operano una netta distinzione tra i servizi a domanda individuale, i servizi a carattere produttivo ed i servizi istituzionali. Questa separazione trae origine dalla diversa natura economica, giuridica ed organizzativa di questo genere di prestazioni e rappresenta il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'Ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte del Comune vi è proprio quello di erogare servizi alla collettività amministrata.

7.4 I servizi istituzionali

I servizi istituzionali sono costituiti dal complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come di stretta competenza pubblica. Si tratta infatti di prestazioni che, come l'ufficio tecnico, l'anagrafe e lo stato civile, la polizia locale, la protezione civile, i servizi cimiteriali, possono essere erogate solo dall'ente pubblico e per questo qualificate di tipo essenziale.

Il loro costo è generalmente finanziato attingendo alle risorse generiche a disposizione dell'Ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario, che nella maggior parte dei casi sono forniti gratuitamente alla collettività.

Servizi istituzionali	Spese 2025	Spese 2026	Spese 2027
ORGANI ISTITUZIONALI	1.239.865,00	1.239.865,00	1.239.865,00
SEGRETERIA GENERALE	3.941.812,61	3.897.412,61	3.897.412,61
UFFICIO TECNICO	1.599.648,00	1.609.648,00	1.609.648,00
ANAGRAFE E STATO CIVILE	994.509,00	825.669,00	825.669,00
SERVIZIO STATISTICO	34.350,00	34.350,00	34.350,00
POLIZIA LOCALE	3.745.321,21	3.765.321,21	3.765.321,21
PROTEZIONE CIVILE	26.000,00	26.000,00	26.000,00
ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA INFERIORE	2.588.513,00	2.588.513,00	2.588.513,00
SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI	251.750,00	251.750,00	251.750,00
NETTEZZA URBANA	11.792.015,00	11.792.015,00	11.792.015,00
VIABILITA'	461.188,46	461.188,46	461.188,46

7.5 I servizi a domanda individuale

La tipologia dei servizi pubblici a domanda individuale è stata definita dal Decreto Ministeriale 31.12.1983 da parte del Ministero dell'Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze e comprende tra gli altri le case di riposo per anziani, gli asili nido, le colonie e i soggiorni stagionali, i corsi extrascolastici, gli impianti sportivi, le mense comprese quelle ad uso scolastico, i mercati e le fiere, i parcheggi, i teatri, i musei ecc.

Per quanto attiene al sistema tariffario ogni Ente presenta particolarità tenuto conto che alcuni di questi servizi prevedono contribuzioni "personalizzate" ricavate con l'applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica (I.S.E.). Il servizio a domanda individuale viene parzialmente finanziato dalle tariffe pagate dagli utenti e, in misura variabile, anche dalle risorse proprie dell'ente, oppure concesse da altri enti pubblici; detti servizi a domanda individuale sono sottoposti ad un regime di controlli finanziari, sia in sede di redazione del bilancio di previsione che a chiusura del consuntivo. La definizione di un limite di copertura rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'Ente, in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'Ente stesso.

Servizi a domanda individuale	Entrate 2025	Spese 2025	Copertura in percentuale
TRASPORTI SCOLASTICI	32.500,00	180.600,00	18,00
ALBERGHI CASE DI RIPOSO E DI RICOVERO			
ALBERGHI DIURNI E BAGNI PUBBLICI			
ASILI NIDO	50.000,00	243.542,50	20,53
CONVITTI, CAMPEGGI, CASE			
COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI			
CORSI EXTRASCOLASTICI			
PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI	530.000,00	563.117,46	94,12
PESA PUBBLICA			
SERVIZI TURISTICI DIVERSI			
SPURGO POZZI NERI			
TEATRI, MUSEI, GALLERIE E MOSTRE	0,00	87.500,00	0,00
GIARDINI ZOOLOGICI E BOTANICI			
IMPIANTI SPORTIVI	63.200,00	297.445,00	21,25
MATTATOI PUBBLICI			
MENSE NON SCOLASTICHE			
MENSE SCOLASTICHE	609.000,00	1.118.988,00	54,42
MERCATI E FIERE ATTREZZATE	687.740,00	491.629,44	139,89
SPETTACOLI			
TRASPORTO CARNI MACELLATE			
TRASPORTI E POMPE FUNEBRI			
USO DI LOCALI NON ISTITUZIONALI			
ALTRI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE			
TOTALE	1.972.440,00	2.982.822,40	66,13

7.6 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e Piano Nazionale Complementare (P.N.C.)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati).

Italia Domani, il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto Legge n.59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a di 222,1 miliardi. Sono stati stanziati, inoltre, entro il 2032, ulteriori 26 miliardi da destinare alla realizzazione di opere specifiche e per il reintegro delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione. Nel complesso si potrà quindi disporre di circa 248 miliardi di euro. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal programma REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023. Si tratta di fondi per ulteriori 13 miliardi.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiorno su 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio (per una quota dunque del 40 per cento) e prevede inoltre un investimento significativo sui giovani e le donne.

Semplificazioni procedurali per le amministrazioni pubbliche

Gli interventi del PNRR/PNC, in tempi recenti, sono stati interessati non solo da precise disposizioni in tema di appalti ma anche da una serie di semplificazioni sulla contabilizzazione e da una serie di indicazioni in tema di rendicontazione.

Disposizioni, soprattutto le semplificazioni di tipo contabile, che dovrebbero consentire una gestione maggiormente tempestiva in modo da velocizzare i vari atti per giungere al completamento previsto, in via generale, per il 2026.

1. Le variazioni di bilancio

La contabilizzazione dei finanziamenti PNRR/PNC è consentita anche attraverso delle variazioni di bilancio – oltre i classici termini previsti dal Decreto legislativo 267/2000 – possibili fino al 31 dicembre anche per enti che si trovassero in gestione provvisoria e quindi dopo la scadenza del 31 dicembre se non risultasse posposto il termine di approvazione del bilancio o dopo la scadenza del termine di proroga (o anche in esercizio provvisorio ipotizzando l'allungamento dei termini di approvazione dei bilanci praticamente fisiologico anche per le recenti problematiche, si pensi ad esempio alla questione del “caro energia”).

2. La programmazione del PNRR/PNC

Le variazioni di bilancio, evidentemente, andranno di pari passo con la variazione, per semplificare anche altri documenti di programmazione in particolare del DUP e del piano esecutivo di gestione (e se del caso anche del piano dettagliato degli obiettivi e quindi del piano performance).

In primo luogo andrà modificata la programmazione dei lavori pubblici (in caso di nuovi interventi per importi pari o superiori ai 100mila euro) e il programma biennale beni/servizi in caso di nuovi interventi, sempre al netto dell'IVA, di importo pari o superiore ai 40mila.

Espletate le operazioni di “contabilizzazione” e le gare, uno dei passaggi più delicati che maggiormente interessa il RUP (o comunque il responsabile del servizio titolare dei procedimenti la spesa) è quello relativo alla rendicontazione (in tema dispone, tra le altre, in particolare la circolare n. 9/2022, punto 7.3 dell'allegato rubricato “Procedure di rendicontazione”).

BOX: Le Amministrazioni centrali titolari delle misure sono tenute a validare i dati di monitoraggio almeno con cadenza mensile trasmettendoli al Servizio centrale per il PNRR per il tramite di ReGiS.

3. Gli strumenti del monitoraggio

Il nostro Paese ha creato apposita struttura per il monitoraggio degli interventi collegati al PNRR/PNC.

Il sistema denominato ReGiS, è lo strumento unico con cui le Amministrazioni centrali e territoriali interessate dai finanziamenti devono adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti attuativi del PNRR/PNC.

Il sistema risulta composto da tre sezioni:

1. Misure (riforme e investimenti del PNRR),
2. Milestone e Target;
3. Progetti.

Le Amministrazioni centrali titolari delle misure sono tenute a validare i dati di monitoraggio almeno con cadenza mensile trasmettendoli al Servizio centrale per il PNRR per il tramite di ReGiS.

Il sistema in parola può essere utilizzato, praticamente, o come il proprio sistema gestionale o consentendo l'acquisizione automatica delle informazioni necessarie per il monitoraggio.

Il sistema, quindi, in tema di PNRR, consente di operare su un unico ambiente. Ed in questo senso, sempre nel documento in commento si legge che “il processo di monitoraggio del PNRR, supportato dal sistema informatico ReGiS, è rivolto a dare contezza del grado di raggiungimento degli obiettivi del Piano e dell'utilizzo delle relative risorse finanziarie, oltre che della messa in opera delle riforme dallo stesso previste.

Si tratta di un sistema di monitoraggio che deve essere costantemente alimentato da parte dei responsabili dei soggetti attuatori.

7.6.1 Risorse del P.N.R.R. dell'Ente

Di seguito il dettaglio dei progetti finanziati dal P.N.R.R.:

PNRR LAVORI PUBBLICI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	CUP	IMPORTO FINANZIATO PNRR+FOI+PNC	PAGAMENTI EFFETTUATI AL 12/11/2024	CRONOPROGRAMMA	
				2025	2026
NUOVO ASILO NIDO NEL COMPARTO 17 DI PRG- ZONA PONENTE- REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ASILO NIDO	C51B21008750006	2.376.000,00 €	613.995,57	881.002,21	881.002,21
NUOVA SCUOLA INFANZIA BERLINGUER COMPARTO 1	C51B22001350006	3.109.700,00 €	1.226.573,83	941.563,08	941.563,08
SCUOLA MATERNA PAPA GIOVANNI XXIII-VIALE XXV APRILE- PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	C51B21008770006	275.000,00 €	56.459,44	109.270,28	109.270,28
"Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione della Scuola Papa Giovanni XXIII.",	C54D23000150006	2.210.000,00 €	326.071,05	941.964,47	941.964,47
CITTADELLA DELLO SPORT	C55B22000150006	1.800.000,00 €	852.142,51 €	473.928,74 €	473.928,74 €
IMPIANTO NATATORIO	C52H22000420007	1.434.817,68 €	1.202.476,87	232.341,00 €	
AREA EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO	C57H15001450001	3.485.200,99 €	858.206 (COMPENSIVO DELL'ANTICIPAZIONE CONTARTTUALE PARI A € 690.000 E CHE VERRA' LIQUIDATA ENTRO L'ANNO 2024)	1.313.497,49 €	1.313.497,49 €
PROGETTO PARCO LAMA MARTINA. ATTIVAZIONE DEL PARCO DELLA LAMA E SUA INTEGRAZIONE CON IL TESSUTO URBANO CONSOLIDATO	C57B22000000006	4.068.559,00 €	1.169.552,18 €	1.449.503,41	1.449.503,41
RIFUNZIONALIZZAZIONE DI PARCO L'EVANGE F VIA DON MINZONI	C57H21000260005	2.107.100,19 €	591.149,12 €	792.759,72	792.759,72
PATTINODROMO VIA PAPA INNOCENZO XII	C53B20000010005	4.950.000,00 €	1.682.802,56 €	1.633.598,72	1.633.598,72
SCUOLA G.COZZOLI VIA BERLINGUER	C58E18000210002	5.500.000,00 €	2.169.007,80 €	1.665.496,10	1.665.496,10

PNRR SETTORE INNOVAZIONE

DESCRIZIONE			SPESA	CRONOPROGRAMMA	
DENOMINAZIONE INTERVENTO	CUP	IMPORTO TOT. PROGETTO	PAGATO AL 12/11/2024	2025	2026
NOTIFICHE DIGITALI	C59I22000790006	59.966,00 €	- €	29.983,00 €	29.983,00 €
APP IO	C51F22002070006	34.944,00 €	- €	17.472,00 €	17.472,00 €
PAGO PA	C51F22002080006	83.766,00 €	- €	41.883,00 €	41.883,00 €
SPID - CIE	C51F22002090006	14.000,00 €	- €	7.000,00 €	7.000,00 €
ESPERIENZA DEL CITTADINO	C59I22000760006	328.160,00 €	- €	164.080,00 €	164.080,00 €
PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	C51F22009890006	162.748,00 €	64.417,04 €	49.165,48 €	49.165,48 €

PNRR SETTORE SOCIALITA'

DESCRIZIONE			SPESA	CRONOPROGRAMMA	
DENOMINAZIONE INTERVENTO	CUP	IMPORTO TOT. PROGETTO	PAGATO AL 12/11/2024	2025	2026
RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURNOUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI	C94H22000150006	204.926,40 €	- €	102.463,20 €	102.463,20 €
PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'	C34H22000190006	715.000,00 €	- €	357.500,00 €	357.500,00 €
HOUSING FIRST TEMPORANEO PER LE	C84H22000150006	710.000,00 €		355.000,00 €	355.000,00 €
RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE	C39I23000680006	120.000,00 €	41.480,00 €	39.260,00 €	39.260,00 €